

Camera dei Deputati

Legislatura 14
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

MOZIONE : 1/00476
 presentata da **DEIANA ELETTRA** il **21/07/2005** nella seduta numero **660**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
FOLENA PIETRO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/21/2005
RUSSO SPENA GIOVANNI	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/21/2005
CRUCIANELLI FAMIANO	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	07/21/2005
PISA SILVANA	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	07/21/2005
VALPIANA TIZIANA	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/21/2005
BELLILLO KATIA	MISTO-COMUNISTI ITALIANI	07/21/2005
PROVERA MARILDE	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/21/2005
ZANELLA LUANA	MISTO-VERDI-L'UNIONE	07/21/2005
BELLINI GIOVANNI	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	07/21/2005
NARDINI MARIA CELESTE	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/21/2005
TRUPIA LALLA	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	07/21/2005
SCIACCA ROBERTO	MISTO-COMUNISTI ITALIANI	07/21/2005
GIORDANO FRANCESCO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/21/2005
GRILLINI FRANCO	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	07/21/2005
PISAPIA GIULIANO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/21/2005
ZANOTTI KATIA	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	07/21/2005
GRANDI ALFIERO	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	07/21/2005
SASSO ALBA	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	07/21/2005
DE SIMONE TITTI	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/21/2005
BULGARELLI MAURO	MISTO-VERDI-L'UNIONE	07/21/2005
COSSUTTA MAURA	MISTO-COMUNISTI ITALIANI	07/21/2005
CIALENTE MASSIMO	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	07/21/2005
COLUCCINI MARGHERITA	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	07/21/2005
GIANNI ALFONSO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/21/2005
PISTONE GABRIELLA	MISTO-COMUNISTI ITALIANI	07/21/2005
PETTINARI LUCIANO	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	07/21/2005

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
CENTO PIER PAOLO	MISTO-VERDI-L'UNIONE	07/21/2005

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

ASSEMBLEA COSTITUENTE, COMMEMORAZIONI E CELEBRAZIONI, REPUBBLICA PARLAMENTARE

TESTO ATTO

Mozione

Atto Camera
Mozione 1-00476

presentata da ELETTRA DEIANA giovedì 21 luglio 2005 nella seduta n.660

La Camera,

premesso che:

il 2 giugno 2006 ricorre il 60⁰ anniversario della proclamazione della Repubblica italiana, nata dalla Resistenza e da uno straordinario moto di popolo che restituirono al nostro Paese dignità, libertà e democrazia;

la Repubblica venne conquistata dal popolo italiano attraverso l'esercizio democratico del voto - per la prima volta il voto fu veramente universale comprendendo anche le donne - e dopo aver subito sotto il regime monarchico venti anni di dittatura fascista, l'occupazione nazista del Paese, una serie di guerre coloniali e due guerre mondiali;

il voto popolare che portò alla proclamazione della Repubblica fu contemporaneo all'avvio dei lavori dell'Assemblea Costituente che nel 1948 approvò la Carta Costituzionale, ispirata ai grandi principi dell'uguaglianza, della libertà, della democrazia e della pace posti a fondamento della nostra Repubblica;

va ricordato e celebrato, in occasione del 60⁰ anniversario, proprio lo straordinario valore civile che fu alla base della nascita della Repubblica italiana e lo stretto, intrinseco collegamento che tale nascita ebbe con l'avvio dei lavori per la Costituzione repubblicana;

per questo la festa del 2 giugno, in generale e tanto più nel suo 60⁰ anniversario, non deve essere confusa con la festa delle Forze armate (che notoriamente cade il 4 novembre) ed è dunque necessario che l'atto principale di questa ricorrenza, da celebrarsi con gioia di popolo e solennità istituzionale, sia organizzato nella Capitale come vera e propria festa popolare, fatta in abiti civili e senza ostentazione di armi e di armati;

sarebbe auspicabile, ad avviso dei firmatari del presente atto di indirizzo, che nella giornata del 2 giugno vengano aperti al pubblico tutti gli edifici deputati ad attività istituzionali;

impegna il Governo:

ad istituire un comitato per la celebrazione del 60⁰ anniversario della vittoria della Repubblica sulla Monarchia che coinvolga istituzioni nazionali e locali, organizzazioni della società civili, università e scuole;

a promuovere l'organizzazione di una festa di popolo per il 2 giugno a Roma, operando per:

- a) un grande evento sociale e culturale che sostituisca la parata militare ai Fori imperiali;
- b) la libera uscita in abiti civili di tutti i militari non in servizio affinché anch'essi possano partecipare con gli altri cittadini ai festeggiamenti della Repubblica.

(1-00476)

«Deiana, Folena, Russo Spena, Crucianelli, Pisa, Valpiana, Bellillo, Provera, Zanella, Bellini, Nardini, Trupia, Sciacca, Giordano, Grillini, Pisapia, Zanotti, Grandi, Sasso, Titti De Simone, Bulgarelli, Maura Cossutta, Cialente, Coluccini, Alfonso Gianni, Pistone, Pettinari, Cento».